



DEFINITORIO GENERALE DEI CARMELITANI SCALZI

Corso d'Italia, 38

00198 Roma – Italia

SESSENNIO 2015-2021 – LETTERA N° 24

Roma, 10 marzo 2021

Cari fratelli e sorelle del Carmelo Teresiano:

Vi salutiamo fraternamente al termine della nuova sessione trimestrale del Definitorio Generale che ha avuto luogo a Roma dal 3 al 9 marzo. L'incontro è iniziato con la benedizione della nuova sala di riunioni, allestita nel corso degli ultimi mesi in Casa Generalizia. Siamo grati per la generosità delle nostre sorelle dell'Ordine, che hanno reso possibile quest'opera con le loro offerte.

La riunione si è tenuta mentre continuiamo a sperimentare gli effetti della pandemia che sta colpendo l'intera umanità da un anno a questa parte. Non rinunciamo al recupero graduale di tutto ciò che c'era di positivo nel modo di vivere precedente; tuttavia, è essenziale adattarsi alla nuova situazione per trarne il maggior vantaggio possibile. È necessario accettare la realtà attuale con serenità e spirito di fede, e intensificare più che mai la vicinanza cordiale e la solidarietà tra tutti, nonostante la distanza fisica. La pace e la forza che ci vengono dalla nostra relazione di amicizia con Dio devono spingerci ad accompagnare tante persone che subiscono le conseguenze di una pandemia che sta aggravando la povertà e il dolore di coloro che già soffrivano per l'ingiustizia e la disuguaglianza del nostro mondo.

Nel mezzo del periodo quaresimale, ci sentiamo invitati soprattutto a seguire Gesù nel cammino verso Gerusalemme, per condividere con lui il dono completo di sé per amore, che conduce alla resurrezione. Chiediamo allo Spirito di aiutarci nel desiderio di accogliere la chiamata alla conversione per vivere l'incontro rinnovatore con il Dio che abita in noi.

In questo contesto, il primo argomento della sessione del Definitorio è stato la preparazione del Capitolo Generale. Com'è noto, il prossimo mese di maggio è il sesto anniversario di questo sessennio, e quindi si dovrebbe celebrare il Capitolo Generale ordinario. Le circostanze hanno reso necessario il rinvio dell'assemblea capitolare. Dopo aver consultato la Congregazione per gli Istituti di Vita Religiosa e le Società di Vita Apostolica, abbiamo deciso di convocare il Capitolo Generale dal 29 agosto al 19 settembre 2021 a Roma. La nostra speranza è che per allora la situazione sanitaria sia migliorata sufficientemente per permettere i viaggi necessari e lo svolgimento dell'incontro. In ogni caso, la data del Capitolo dovrà essere confermata dal Definitorio nella sua sessione di giugno.

Il Preposito Generale ha già firmato la convocazione ufficiale del Capitolo Generale e nei prossimi giorni invieremo ai responsabili delle diverse Circoscrizioni le indicazioni pratiche e le consultazioni preliminari per favorire la partecipazione attiva alla preparazione del Capitolo da parte di tutto l'Ordine (temi, idee, proposte, suggerimenti...). Vale la pena sottolineare che il Capitolo Generale è l'autorità suprema dell'Ordine e che la sua prima responsabilità è "promuovere la vitalità spirituale, l'unità e lo sviluppo dell'Ordine e provvedere al suo continuo rinnovamento, con la cooperazione di tutti i membri" (*Costituzioni OCD* 170). Ora più che mai, di fronte ai nuovi sviluppi di ogni tipo che stanno avvenendo nell'Ordine, nella Chiesa e nel mondo, il Capitolo Generale dev'essere un'esperienza di vera riflessione e discernimento condiviso sotto la guida dello Spirito, per dare un nuovo impulso alla nostra esperienza concreta del carisma teresiano nel momento

attuale. Chiediamo a tutti i membri dell'Ordine, frati, monache e laici, di accompagnare fin d'ora la preparazione del Capitolo Generale, in particolare con la preghiera fiduciosa dinanzi al Signore.

D'altra parte, il Definitorio ha continuato a occuparsi delle presenze di religiosi nel territorio di altre Circoscrizioni. Il processo di regolarizzazione intrapreso negli ultimi anni va avanti. Per quanto riguarda i religiosi che sono al servizio delle diocesi senza una comunità stabile, tutti i vescovi sono già stati informati della decisione e si stanno concordando le date per la conclusione dei contratti. Rispetto alle comunità che si trovano nei conventi di altre Province, si stanno rivedendo gli accordi di collaborazione per adattarli alla legislazione dell'Ordine, in modo che i religiosi possano essere al servizio della Provincia locale; ricordiamo che questi accordi scritti devono essere presentati al Definitorio entro il 31 maggio per l'approvazione. Quanto alle comunità che si sono installate nei territori di altre Province senza i permessi necessari, si sta definendo in ciascun caso la forma e il tempo in cui queste presenze saranno chiuse o saranno assunte dalla Provincia locale, se questa lo ritiene opportuno; solo eccezionalmente e per ragioni molto fondate sarà possibile concedere una dispensa dalla territorialità. Siamo grati per l'atteggiamento positivo di coloro che stanno collaborando con disponibilità affinché questo processo possa giungere a buon termine; siamo consapevoli che esso è impegnativo e a volte scomodo, ma allo stesso tempo constatiamo che era assolutamente necessario e urgente realizzarlo per il bene dell'Ordine. Queste misure cercano di recuperare le forme di organizzazione previste dalle nostre leggi, per favorire il nostro stile di vita, centrato su una relazione con Dio che si manifesta nella preghiera, nella vita comunitaria e nell'apostolato, tre elementi che devono essere sempre uniti e alimentarsi reciprocamente.

Il Definitorio si è occupato del Segretariato per l'Informazione, che in questo momento è un settore particolarmente importante e attivo. Attraverso la pagina web e le reti sociali, la Segreteria ha il compito di far conoscere notizie, dati e documenti del Governo Generale e di tutto l'Ordine che possono rivestire un certo interesse. Esprimiamo il nostro sincero ringraziamento a P. Emilio Martínez, che in questi ultimi anni si è occupato della Segreteria con impegno ed efficienza, coniugando questa responsabilità con i suoi impegni accademici al Teresianum. Il Definitorio ha nominato come nuovo Segretario per l'Informazione P. José Pereira, della Provincia di Avignone-Aquitania, che è già arrivato a Roma per iniziare il suo nuovo servizio. Continueremo a contare sulla preziosa collaborazione di Lorenzo Barone, membro del Carmelo Secolare, come webmaster della Casa Generalizia. Allo stesso tempo, abbiamo approvato il progetto della nuova pagina web, elaborato dal webmaster; nelle prossime settimane effettuerà il lavoro tecnico necessario affinché sia operativo quanto prima.

Il Definitorio ha ricevuto e commentato alcune informazioni sulle comunità e i centri che dipendono direttamente dal Governo Generale. Il P. Generale, in qualità di Gran Cancelliere del Teresianum ha recentemente partecipato al Consiglio di Facoltà, così come a una riunione dell'Unione Generale dei Superiori Maggiori dove si è discusso del futuro dei numerosi centri di studi teologici presenti a Roma che dipendono da Ordini e Congregazioni religiose. Possiamo comunicare che sono stati incorporati nella comunità educativa del nostro Collegio Internazionale P. Dieudonné Ruhanyura, del Vicariato Regionale del Burundi-Rwanda, e P. Richardus Lodo, del Commissariato dell'Indonesia. Per quanto riguarda le comunità dipendenti dal Governo Generale, specialmente quelle dei centri di formazione e accademici e la stessa Curia Generale, il Definitorio ha stabilito che l'età massima per il ritorno alle proprie Circoscrizioni dei religiosi ad esse assegnati è di 75 anni, tenendo conto che essi sono chiamati ad essere membri di queste comunità per il periodo in cui prestano un servizio concreto, e anche del fatto che, nel mondo accademico, oltre questa età non è permesso l'insegnamento.

Come al solito, abbiamo ricevuto informazioni dettagliate dall'Economo Generale, P. Paolo De Carli, sulla situazione finanziaria della Casa Generalizia e sul rapporto con le varie Province. Abbiamo analizzato il consuntivo della contabilità per l'anno 2020, che presenta un bilancio abbastanza equilibrato, anche se le entrate hanno risentito della nuova situazione in cui ci troviamo a causa della pandemia.

Con il Procuratore Generale, P. Jean-Joseph Bergara, abbiamo esaminato la situazione dei processi canonici di alcuni religiosi dell'Ordine sui quali il Definitorio doveva pronunciarsi perché possano seguire il loro corso nei corrispondenti dicasteri vaticani. Ancora una volta, chiediamo ai Provinciali e a coloro che hanno qualche responsabilità in questo ambito, di seguire attentamente e diligentemente le procedure stabilite per risolvere le situazioni irregolari, per il bene dell'Ordine e delle persone coinvolte.

Altre questioni trattate dal Definitorio sono le seguenti:

- Ha ricevuto e analizzato il rapporto presentato dal Commissariato dell'Indonesia sulla sua storia, la situazione attuale e le prospettive future. Si tratta di una Circoscrizione con una notevole vitalità vocazionale, che deve dedicare particolare attenzione alla formazione iniziale e al consolidamento dell'identità carismatica.
- Su richiesta della Provincia di Karnataka-Goa, ha eretto canonicamente il convento "Dhyana Sadhana" a Mysore (Karnataka, India).
- Ha accettato la richiesta della Provincia di Kerala Sud di spostare il Collegio di Filosofia ad Ambalapuzha.
- Ha ricevuto e commentato la relazione del Commissariato dei Caraibi un anno dopo la Visita pastorale generale.
- Abbiamo anche ricevuto la relazione del Commissariato di Sicilia sull'attuazione delle indicazioni del Definitorio e delle decisioni del Capitolo. Su richiesta del Commissariato, il Definitorio ha soppresso la comunità di Enna (Sicilia).
- Abbiamo dialogato sulle Visite pastorali in sospenso che, a causa della situazione sanitaria e delle restrizioni negli spostamenti, non hanno potuto essere effettuate. In dialogo con le Circoscrizioni corrispondenti, ogni Definitore incaricato ha espresso la sua disponibilità a realizzarle nei prossimi mesi, secondo le condizioni permesse dalla situazione sanitaria e dalle normative riguardanti i viaggi.
- P. Daniel Ehigie ha riferito sull'Assemblea della Conferenza dei Superiori Maggiori dei Carmelitani dell'Africa francofona e del Madagascar, che si è tenuta ad Abidjan dal 24 al 29 gennaio di quest'anno e alla quale egli stesso ha partecipato. Tra gli argomenti ivi trattati, si è parlato di intensificare la collaborazione tra le Circoscrizioni africane, così come del possibile sostegno alla presenza in Senegal. C'è stata anche una valutazione del Congresso Teresiano, tenutosi in Camerun nel 2019.
- Per quanto riguarda il fondo straordinario per l'aiuto alla formazione iniziale, creato per rispondere alle difficoltà economiche causate dalla pandemia, siamo grati per i contributi ricevuti, in particolare dalle Province dell'area iberica. Questo ha permesso di venire incontro soprattutto alle richieste ricevute dalle Circoscrizioni dell'America Latina.

Al termine delle sessioni di lavoro del Definitorio, ci prepariamo agli Esercizi spirituali che condivideremo con tutta la comunità della Casa Generalizia. Chiediamo la grazia del Signore per accogliere la sua Parola e perché essa ci rinnovi interiormente e ci aiuti nel nostro cammino di vita carmelitana e di servizio all'Ordine.

Auguriamo a tutta la famiglia del Carmelo Teresiano di vivere una Settimana Santa e una Pasqua di Resurrezione in piena comunione con Gesù Cristo e il suo mistero pasquale.

Fraternamente

P. Saverio Cannistrà, Generale
 P. Agustí Borrell
 P. Łukasz Kansy
 P. Johannes Gorantla

P. Daniel Chowning
 P. Francisco Javier Mena
 P. Mariano Agruda III
 P. Daniel Ehigie